



76123 Andria (BT)



LICEO STATALE "CARLO
TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO
– SCIENZE UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1

Codice Fiscale:
81006790729
Codice Mecc.:
BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126
Sito web:
www.liceotroya.edu.it e-mail:
BTPC040009@istruzione.it
P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_bapc04000L
CUF: UFR7KT

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0006144 del 18/05/2026
V (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025-2026

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, dalla Legge n. 64 del 30 ottobre 2025 che ha convertito il D.L. 127/25, dalla nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5 Sez. C

DOCENTE COORDINATORE Olivieri Vittorio

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 25/26	
3. INDIRIZZO LINGUISTICO	
● IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE	
● LICEO LINGUISTICO: TRAGUARDI IN USCITA	
4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO	
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	
7. METODOLOGIA CLIL	
8. FSL (ex PCTO)	
9. EDUCAZIONE CIVICA	
10. COLLOQUIO	
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
15. SIMULAZIONE PROVE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	
ALLEGATO 2- PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 3- RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE	
ALLEGATO 5- DOCUMENTAZIONE RISERVATA STUDENTI CON DSA	

1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docenti	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
Conversaz. L. Spagnolo	Bartoli Graziella Monica			X
Francese	Berardino Luciana	X	X	X
Conversazione L. Francese	Bougrecche Valerie	X	X	X
Lingua e lettere ITA	Bucci Isabella	X	X	X
Fisica, Matematica	Caldarola Annalisa	X	X	X
Storia dell'Arte	Copeta Maria	X	X	X
Religione	Granata Antonio			X
Conversaz. L. Inglese	Holst Erica			X
Spagnolo	Labella Ruiz Isabel			X
Scienze Motorie	Mennelli Giacomina			X
Inglese	Messina Maria Assunta		X	X
Storia	Olivieri Vittorio		X	X
Filosofia	Olivieri Vittorio	X	X	X
Scienze Naturali	Sgaramella Angela			X
Sostegno	De Giglio Maurizio		X	X
Sostegno	Frontino Anna		X	X
Scienze Motorie	Quacquarelli Santola	X	X	
Conversaz. L. Spagnolo	Camacho Cara Ana Maria	X	X	
Spagnolo	Doronzio Vincenza	X		
Sostegno	Cagnetta Vincenzo	X		
Storia	Cellamare Giovina	X		
Scienze Naturali	Di Terlizzi Pantaleo Giuseppe	X		
Inglese	Piccarreta Giacinta	X		
Sostegno	Rosati Maria Patrizia	X		
Conversaz. L. Inglese	Williams Giulia Louise	X	X	
Spagnolo	Adduci Daniela		X	
Scienze Naturali	Gervasio Maria		X	

2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 2025/2026

Il Consiglio di Classe, preso atto Decreto n.13 del 29 gennaio 2026 relativo all'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026 individua i commissari interni in relazione alle discipline oggetto d'esame.

(si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario interno, la seconda al commissario esterno e l'insegnamento di Scienze Naturali affidata al commissario esterno, l'insegnamento di Francese affidato al commissario interno)

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Bucci Isabella	ITALIANO
Berardino Luciana	FRANCESE

3. INDIRIZZO LINGUISTICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il Percorso formativo liceale

Il Liceo “Troya” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L'impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l'imparare ad imparare, e l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (Life Long Learning);
- l'acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente esterno, per un'attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l'acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l'accesso all'università e un adeguato inserimento nell'ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, all'interculturalità, all'accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

Disciplina	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
Diritto ed Economia	2	0	0	0	0
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	5	5	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	30	32	32	31

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. *"documento del 15 maggio"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

Storia del triennio

Nel corso del triennio finale la classe V C del Liceo Linguistico ha compiuto una notevole crescita, sia sul piano umano che su quello formativo. Partendo da una situazione iniziale caratterizzata da una spiccata eterogeneità nei livelli di partenza e da alcune difficoltà nel consolidamento di un metodo di studio sistematico, il gruppo ha progressivamente maturato discreti livelli di responsabilità, autonomia e coesione interna nel complesso.

Gli studenti hanno affrontato con determinazione numerose sfide, come la gestione di carichi di lavoro più complessi, l'adattamento alle richieste linguistiche e interdisciplinari del percorso liceale e il superamento di momenti di incertezza legati alla transizione tra le classi. Attraverso un accompagnamento educativo costante, dialoghi metodologici puntuali e interventi di supporto mirati, la classe ha trasformato tali ostacoli in opportunità di miglioramento, evolvendo verso un approccio più maturo e consapevole allo studio e alla vita scolastica.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione assidua e competente di un cospicuo gruppo ai progetti della scuola e alle attività extrascolastiche, che hanno rappresentato un elemento propulsivo dell'intero percorso. La maggior parte della classe ha contribuito con entusiasmo alle iniziative

promosse dall'Istituto, mostrando apertura, senso di appartenenza e capacità di inserirsi in contesti formativi diversificati. Un ruolo di rilievo è stato giocato dai progetti Erasmus+, vissuti come esperienze di alto valore interculturale e linguistico, che hanno rafforzato la motivazione, le competenze trasversali e la dimensione europea degli studenti.

Situazione attuale

Alla conclusione del quinquennio liceale, la classe V C del Liceo Linguistico si presenta in generale con un profilo equilibrato, maturo e positivo, frutto della crescita costante registrata nel triennio finale. Il comportamento del gruppo è corretto e partecipativo, caratterizzato da un atteggiamento per lo più responsabile, rispettoso e collaborativo sia nei confronti dei docenti sia nei rapporti interpersonali. Il clima relazionale è sereno e costruttivo, con una frequente disponibilità al dialogo educativo e al confronto su temi complessi, che ha reso possibile lo svolgimento regolare e proficuo delle attività didattiche.

Il rendimento scolastico si è attestato su livelli medi o medio/alti, con un gruppo di studenti che ha evidenziato capacità anche molto elevate, mentre un numero esiguo di studenti possiede ancora delle fragilità e delle lacune nella preparazione.

La preparazione acquisita, a parte alcuni casi, è solida, organica e ben strutturata, accompagnata da un linguaggio preciso, da una buona capacità di analisi e sintesi e da una discreta autonomia nella gestione dei contenuti complessi.

L'impegno e l'interesse manifestati sono generalmente appropriati, con una buona attenzione alle lezioni e una partecipazione attiva e pertinente agli interventi in classe. L'applicazione nel lavoro quotidiano e nelle fasi di studio autonomo, seppur presente e rilevabile, risente a volte di discontinuità in alcune discipline.

Gli studenti hanno dimostrato di possedere un metodo di lavoro, nel complesso, consolidato, capace di rispondere alle esigenze del percorso liceale, e una motivazione autentica che ha favorito il raggiungimento di risultati apprezzabili nelle diverse discipline.

La partecipazione assidua, competente ed entusiasta alle iniziative scolastiche, ai progetti extrascolastici e ai programmi **Erasmus+** rappresenta un elemento distintivo di buona parte della classe. Gli studenti hanno vissuto queste esperienze non come adempimenti formali, ma come occasioni preziose di arricchimento personale, culturale e relazionale. Tale coinvolgimento ha rafforzato il senso di comunità scolastica, la dimensione europea e le competenze trasversali, contribuendo a formare cittadini consapevoli e aperti al dialogo interculturale.

In conclusione, la situazione attuale della classe è caratterizzata da una maturazione armoniosa e da un bilancio formativo ampiamente soddisfacente. La V C si avvicina alla prova di maturità con una preparazione discretamente solida, una forte motivazione e un bagaglio di esperienze che ne preannuncia il successo. Il percorso liceale ha prodotto una crescita equilibrata, testimoniando l'efficacia del lavoro educativo svolto e la qualità del gruppo classe.

Nella classe sono presenti studenti con disabilità certificata (L. 104/92). Per tali studenti il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato il Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto in conformità al D.I. 182/2020 e s.m.i., prevedendo obiettivi, metodologie e criteri di valutazione personalizzati.

Si segnala la presenza di alunni con BES non certificati (svantaggio socio-culturale), per i quali si è proceduto alla stesura di un PDP, con adozione di strategie didattiche inclusive.

La documentazione dettagliata (PEI/PDP firmati) è allegata al fascicolo riservato del Documento del 15 maggio.

In base a quanto indicato nella nota MIURA00DGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2025/26	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Storia
Docente	Olivieri Vittorio
n. ore	4
Argomento affrontato	- La Grande Depressione: la crisi del 1929
Metodologia didattica	Lezione frontale interattiva e partecipata in L2, acquisizione di <i>media literacy</i> e uso di <i>media repository</i> , <i>microteaching</i> .
Obiettivi raggiunti	1. Obiettivi Linguistici (L2) - Uso veicolare della lingua: La lingua straniera non è solo oggetto di studio, ma strumento per comunicare e apprendere efficacemente contenuti e competenze 2. Obiettivi Disciplinari - Apprendimento dei contenuti: acquisizione delle conoscenze previste dai programmi scolastici della disciplina specifica. - Approccio critico: Sviluppo di abilità cognitive superiori (pensiero critico, analisi, sintesi) attraverso materiali in lingua straniera; 3. Obiettivi Metodologici - Motivazione allo studio: incuriosire gli studenti trattando argomenti concreti, portandoli a dimenticare la "barriera" della lingua.

Anno scolastico 2025/26	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Filosofia
Docente	Olivieri Vittorio
n. ore	4
Argomento affrontato	- Una muro per la pace? La riflessione etica contemporanea alla prova della questione Irlandese e dei "Troubles"
Metodologia didattica	Lezione frontale interattiva e partecipata in L2, acquisizione di <i>media literacy</i> e uso di <i>media repository</i> , <i>microteaching</i> .
Obiettivi raggiunti	1. Obiettivi Linguistici (L2) - Uso veicolare della lingua: La lingua straniera non è solo oggetto di studio, ma strumento per comunicare e apprendere efficacemente contenuti e competenze 2. Obiettivi Disciplinari - Apprendimento dei contenuti: acquisizione delle conoscenze previste dai programmi scolastici della disciplina specifica. - Approccio critico: Sviluppo di abilità cognitive superiori (pensiero critico, analisi, sintesi) attraverso materiali in lingua straniera; 3. Obiettivi Metodologici - Motivazione allo studio: incuriosire gli studenti trattando argomenti concreti, portandoli a dimenticare la "barriera" della lingua.

La FSL (la formazione scuola lavoro) è la nuova denominazione dei PCTO introdotta da D.L 9 settembre 2025 n.127.

La riforma riguarda solo la denominazione: obiettivi, struttura e obblighi formativi restano invariati. Tale formazione ha registrato, negli ultimi anni, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO), nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;

- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Al termine dell'esperienza FSL gli studenti hanno prodotto la relazione finale del FSL da presentare durante l'esame di Maturità, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof. Emanuele Quacquarelli; per il quarto e quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa Alessandra Lagrasta

Il D.L 9 settembre 2025 n.127, conferma come il precedente DM 226 del 12 novembre 2024 che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Maturità (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, Il D.L 9 settembre 2025 n.127 conferma ciò che ha sancito il DM 123 del 10 gennaio 2025 che i percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO) sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Maturità. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

A.S.	ATTIVITA' FSL (formazione scuola lavoro ex PCTO)	N° ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2023/24	Studio Legale Coratella	115	4
2023/24	Studio Commerciale Pertuso	30	1
2023/24	Farmacia Castel del Monte	30	1
2024/25	Studio Associato Veterinario	27	1
2024/25	Scuola Materna Paritaria "Minuccia De Corato"	60	2
2024/25	Museo diocesano di Andria	168	6
2024/25	Studio Legale Montingelli	114	2
2024/25	MOMA Level	27	1
2024/25	Studio Legale Matera & Gaudio	366	7
2024/25	Studio Notarile Ieva	60	2
2024/25	Farmacia Frate	120	2
2024/25	Farmacia Cecca	60	2
2025/26	Megamark, orientamento universitario	114	19
2025/26	Istituto Comprensivo Statale "Iannuzzi – Mons. Di Donna"	646	19

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito dalle nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell' educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari , in modo da valorizzare l'insegnamento attivo e trasversale , per sviluppare competenze di cittadinanza consapevole .Attraverso compiti di realtà e prodotto finale si è puntato alla valorizzazione delle conoscenze acquisite in contesti reali .

UDA 1 Il lavoro un diritto dovere (1° Quadrimestre) n. ore 15

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITA'	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Costituzione Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale,	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale	- Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi - Sviluppare e applicare il	-Saper Identificare e attitudini e interessi personali per guidare scelte future in ambito lavorativo - riconoscere e diritti e doveri dei lavoratori -Valutare l'importanza della sicurezza dei lavoratori -Imparare a valutare situazioni, prendere decisioni e adattarsi ai cambiamenti. - Riconoscere le proprie abilità e gli aspetti su cui migliorare - Collaborare	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					LATINO	Il maestro in età imperiale: Seneca e Quintiliano.		
					INGLESE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri		

	della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.		pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. - Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa	e con altri, rispettando i turni, ascoltando i diversi punti di vista e contribuendo attivamente a un progetto comune - Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro nazionale e europeo. - Sviluppare la capacità di adattarsi ai cambiamenti,		di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudini e orientamento al lavoro, realizzazione di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum	
					FRANCE SE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo	

			a per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. - Sviluppare lo spirito di collaborazione di partecipazione impegno -Cogliere attraverso il pensiero critico la complessità del mondo del lavoro - Produrre e valutare contenuti digitali		o. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/una test di attitudini e orientamento al lavoro, realizzazione di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum		
				SPAGNOLO	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superarlo		

						e un'inter vista in campo lavorativ o. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'inter no di una comunit à, sottoline ando l'impegn o e la dedizion e verso lo studio o un lavoro/u n test di attitudin e e orienta mento al lavoro, realizzaz ione di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curricul um		
					STORIA	Il fordism o e il tayloris mo: la nascita dei movime		

						nti dei lavorato ri		
					FILOSO FIA	Marx e il lavoro		
					SCIENZ E	Compos ti aromati ci e salute		
					MATEM ATICA			
					FISICA	Il lavoro e la ricerca scientifi ca		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteri stiche dei lavori nel mondo dell'arte.		
					SCIENZ E MOTORI E			
					RELIGIO NE	L'attuali tà di "Populo rum progres sio" di Paolo VI		

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a	- Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti - Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi - Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi	- Identificare e contrastare situazioni di sfruttamento, lavoro forzato, schiavitù moderna e tratta degli esseri umani - Riconoscere i diritti doveri di Tutela del lavoratore - Sviluppare comportamenti proattivi che favoriscano la partecipazione solidale e l'inclusione, specialmente per le categorie più vulnerabili come	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulle condizioni lavorative dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Alcune leggi che spiegano la tutela dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la libertà d'opinione. Lettura di una notizia che tratti il tema della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata		
					FRANCESE	Alcune leggi che spiegano la tutela		

		tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	i in situazioni quotidiane. - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. - Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni	donne e lavoratori precari - riconoscere l'importanza storica e sociale dello Statuto dei lavoratori e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - Utilizzare gli strumenti di partecipazione democratica per incidere positivamente sulla vita sociale e comunitaria.		dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la libertà d'opinione. Lettura di una notizia che tratti il tema della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata		
					SPAGNOLA	Alcune leggi che spiegano la tutela dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la libertà d'opinione. Lettura di una notizia che tratti il tema della libertà		

			i. - Sviluppare lo spirito di collaborazione - Sviluppare senso di partecipazione e di impegno - Produrre e valutare contenuti digitali.			di iniziative economica privata e della proprietà privata		
					STORIA	Il fordismo e il taylorismo: la nascita dei movimenti dei lavoratori		
					FILOSOFIA	Marx e il lavoro		
					SCIENZE			
					MATEMATICA			
					FISICA			
					ARTE	I mestieri dell'arte · Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte		
					SCIENZE MOTORIE			
					RELIGIONE	L'attualità di		

						"Populo rum progres sio" di Paolo VI		
--	--	--	--	--	--	--	--	--

NUCLEO CONCET TUALE	COMPET ENZA	OBIETTI VO	COMPE TENZE TRASVE RSALI	ABILITA '	DISCIPL INE	CONTEN UTI	PROD OTTO	STRUME NTI PER LA VALUTA ZIONE
Il Lavoro: un diritto- dovere	SVILUPP O ECONOM ICO E SOSTENI BILITÀ Compete nza n. 5 Compren dere l'importa nza della crescita economic a. Sviluppar e atteggia menti e comporta menti responsa bili volti alla tutela dell'ambi ente, degli ecosiste mi e delle risorse naturali per uno sviluppo economic o rispettos o dell'ambi ente.	Conosce re in modo approfo ndito le condizio ni che favorisco no la crescita economi ca. Compre nderne gli effetti anche ai fini del migliora mento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Compre ndere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsa bilità individu ale e dell'imp egno hanno sullo sviluppo economi co. Individu are i vari contribu	Esprime re, creare interpret are, rielabor are, concetti, sentime nti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attravers o materiali visivi, sonori, different i -Saper utilizzar e le lingue straniere per i principal i scopi comunic ativi ed operativi - Sviluppa re e applicar e il pensiero matemat ico per risolvere una serie di problem i in situazion i	- Acquisir e un senso di responsa bilità individua le e collettiva nella costruzio ne di una comunità equa e giusta, - analizzar e il compless o mondo del lavoro attravers o modelli matemat ici. -Saper Analizzar e l'impatto delle attività umane sull'ambi ente locale, la tutela delle risorse e la prevenzi one dei rischi ambienta li. -Saper cogliere le	ITALIAN O	Futurism o, Italo Calvino, Cesare Pavese, Primo Levi, Luigi Pirandell o, Pier Paolo Pasolini		Rubrica valutativ a delle compet enze
					INGLES E	Ricerca e analisi di dati circa l'assetto socioeco nomico dei paesi europei ed extra- europei. Confront o delle diverse politiche economic he e sociali di alcuni Stati europei.		
					FRANCE SE	Ricerca e analisi di dati circa l'assetto socioeco nomico dei paesi europei ed extra- europei. Confront o delle diverse politiche		

		ti che le peculiari- tà dei territori possono dare allo sviluppo economi- co delle rispettiv- e comunità. Conosce- re la situazion- e economi- ca e sociale in Italia, nell'Unio- ne europea e più in generale nei Paesi extraeur- opei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospetti- va storica. Analizza re le diverse politiche economie che e sociali dei vari Stati europei.	quotidia- ne. - Individu- are strategie appropri- ate per la soluzion- e di problem- i - Analizza re dati e interpret- arli sviluppa- ndo deduzio- ni e ragiona- menti. -Leggere e compren- dere grafici, simboli e formule, traducen- do il linguaggi- o simbolic- o in linguaggi o naturale e vicevers- a per comunic- are e giustifica- re le proprie soluzioni . - Sviluppa- re lo	dinamich- e economi- che globali e il loro impatto sul lavoro, adottand- o comport- amenti etici e responsa- bili a livello internazi- onale- -Saper ricercare , seleziona- re e valutare criticame- nte informaz- ioni provenie- nti da fonti diverse, anche digitali, relative all'econo- mia e al lavoro. - Riuscire ad analizzar- e dati economi- ci, di mercato e del lavoro a livello nazional- e e internazi		economic- he e sociali di alcuni Stati europei.		
					SPAGNO- LO	Ricerca e analisi di dati circa l'assetto socioeco- nomico dei paesi europei ed extra- europei. Confront- o delle diverse politiche economic- he e sociali di alcuni Stati europei.		
					STORIA	Il fordismo e il taylorism- o: la nascita dei movimen- ti dei lavorat		
					FILOSOF- IA	Marx e il lavoro		
					SCIENZE	Biotechnol- ogie: le cellule staminali		
					MATEM- ATICA			
					FISICA			
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio		

			spirito di collaborazione - Sviluppare senso di partecipazione e di impegno - Produrre e valutare contenuti digitali	onale. - Lavorare in gruppo per la risoluzione di problemi legati alla tutela del lavoro e allo sviluppo sostenibile. -		e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte		
					SCIENZE MOTORIE			
					RELIGIONE	L'attualità di "Popolorum progressio" di Paolo VI		

UDA 2 Scienza e etica (2° quadrimestre): Tra dialogo e conflitto n. ore 18

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Scienza e etica	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti - Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi - Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni	- Capacità di valutare in modo obiettivo le implicazioni morali e sociali della ricerca scientifica, distinguendo i fatti dalle opinioni e identificando i potenziali conflitti - Analizzare gli effetti, della crisi climatica, dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. - Esplorare le tecnologie che possono mitigare	ITALIANO		DEBATE: IL difficile rapporto tra scienza ed etica	Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per		

		contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità .	quotidiane. - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. - Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggi o naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni . - Sviluppare lo spirito di	l'impatto umano, come le energie rinnovabili, il riciclo e l'economia circolare . - Riconoscere le implicazioni etiche che comporta il principio di responsabilità verso le generazioni future e il pianeta terra - Saper riconoscere e gestire i conflitti nella sfera personale e sociale politica in modalità non violenta		promuovere la pace.		
		Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9			FRANCE SE	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace.		
					SPAGNOLA	Presentazione di un power		

		della Costituzione. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei	collaborazione - Sviluppare senso di partecipazione e di impegno - Produrre e valutare contenuti digitali - Saper cogliere le ricadute di alcune scelte operate anche in ambito politico sulla collettività			point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace. M. de Unamuno e la filosofia del 900, il dibattito federazione		
--	--	--	--	--	--	--	--	--

		territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità . Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico , anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità . Formare cittadini consapevoli del valore della pace e degli strumenti per evitarne la violazione, sia a livello locale che globale Comprendere a			STORIA	La scienza al servizio dello sterminio		
					FILOSOFIA	Scienza ed etica nella filosofia contemporanea		
					SCIENZE	Biotecnologie: le cellule staminali		
					MATEMATICA			
					FISICA	Film: "I ragazzi di via Panisperna		
					ARTE	Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Monuments men / Woman in Gold)		
					SCIENZE MOTORIE	Ore primo quadrimestre		
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI		

		fondo il significat o e la portata dell'Artic olo 11 della Costituzi one Italiana, ovvero la rinuncia alla guerra come strument o di offesa.						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

10. COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In riferimento all'articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2025/2026 (O. M. n. 54 del 26 marzo 2026) che ridefinisce con chiarezza struttura, finalità e modalità di svolgimento dell'esame di maturità, il c.d.c. vista l'importanza di aiutare gli studenti a comprendere il valore che assume nel colloquio la riflessione e la condivisione relativa al percorso personale e scolastico dello studente, ha stimolato gli alunni a far riferimento a: esperienze scolastiche, attività extracurricolari, eventuali azioni meritevoli documentate nel Curriculum; in modo da poter collegare l'esperienza personale alle varie discipline di studio, per permettere alla commissione di cogliere immediatamente il livello di consapevolezza, maturità e capacità riflessiva del candidato. Nel corso del colloquio il candidato analizzerà criticamente e metterà in correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA/ORE
2023/24	Progetti	Corso + certificazione inglese Cambridge	Andria	40h
2023/24	Progetti	Corso + certificazione spagnolo DELE	Andria	40h
2023/24	Manifestazioni culturali	Notte del Liceo	Andria	19/04/20246483
2023/24	Manifestazioni culturali	Cineforum "Matteo Clemente"	Andria	6 h
2023/24	Manifestazioni culturali	Giornata dello sport Paralimpico	Taranto	16/11/2023
2023/24	Uscite didattiche	Stage linguistico presso Toledo	Toledo	24/02/2024-01/03/2024
2023/24	Uscite didattiche	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Hamlet"	Bari	23/03/2024
2023/24	Uscite didattiche	Spett. teatrale "L'importante è divertirsi"	Corato	25/01/2024
2024/25	Progetti	Settimana Erasmus+	Andria, Alberobello, Casamassima	09/10/2024-15/10/2024
2024/25	Progetti	Corso + certificazione inglese Cambridge	Andria	40h
2024/25	Progetti	Corso + certificazione francese DELF	Andria	40h
2024/25	Progetti	Corso + certificazione spagnolo DELE	Andria	40h
2024/25	Progetti	Corso + certificazione ECDL	Andria	40h
2024/25	Manifestazioni culturali	Notte del Liceo	Andria	12/05/2025

2024/25	Manifestazioni culturali	Cineforum "Matteo Clemente"	Andria	6 h
2024/25	Uscite didattiche	Viaggio di Istruzione in Sicilia	Taormina	07/05/2025-10/05/2025
2024/25	Uscite didattiche	Spett. teatrale "Hell in the Cave"	Castellana Grotte	12/12/2024
2024/25	Uscite didattiche	Visita Reggia di Caserta	Caserta	07/04/2025
2025/26	Progetti	Romanae Disputationes	Bologna	08-11/03/2026
2025/26	Progetti	Corso + certificazione inglese Cambridge	Andria	40h
2025/26	Progetti	Corso + certificazione francese DELF	Andria	40h
2025/26	Progetti	Corso + certificazione spagnolo DELE	Andria	40h
2025/26	Manifestazioni culturali	Salone dello studente	Bari	10/12/2025
2025/26	Manifestazioni culturali	Notte del Liceo	Andria	05/05/2026
2025/26	Uscite didattiche	Spett. teatrale "Le relazioni pericolose"	Andria	14/03/2026
2025/26	Uscite didattiche	Visita Palazzo La Marra presso "Pinacoteca G. De Nittis"	Barletta	18/04/2026

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curriculari, con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi gli alunni hanno riportato insufficienze non gravi o per la mancanza di corsi di recupero (avvio solo del corso di matematica). Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curriculari che extracurriculari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL, corsi in varie discipline come scienze naturali, matematica, fisica, logica per preparazioni ai test a facoltà universitarie programmate, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica come Cambridge First B2 di Inglese etc., come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Maturità, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art.11 dell'O.M.54 del 26 marzo 2026.. Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e all'O.M.54 del 26/03/2026. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, ridenominati dall'art. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L'ammissione dei candidati interni agli esami di Maturità, fa riferimento all'O.M. 54 del 26/03/2026 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle A.S. 2025-2026 ai sensi dall'O.M.54 del 26/03/2026 Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore)
- partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h
- consegue certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati
- è in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI ALUNNI TERZO E QUARTO secondo Art. 15 D. Lgs 62/2017

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	9	10	19
2	10	12	22
3	11	12	23
4	11	13	24
5	9	9	18
6	8	10	18
7	10	11	21
8	11	12	23
9	9	11	20
10	10	11	21
11	8	11	19
12	9	11	20
13	11	12	23
14	11	12	23
15	10	10	20
16	10	11	21
17	10	12	22
18	10	11	21
19	9	10	19

15. SIMULAZIONE PROVE

Il CdC del 16/04/2026 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta e della seconda prova scritta.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	14/05/2026
SECONDA PROVA	29/04/2026

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

DISCIPLINE	DOCENTI
Conversaz. L. Spagnolo	Bartoli Graziella Monica
Francese	Berardino Luciana
Conversazione L. Francese	Bougreche Valerie
Lingua e lettere ITA	Bucci Isabella
Fisica, Matematica	Caldarola Annalisa
Storia dell'Arte	Copeta Maria
Religione	Granata Antonio
Conversaz. L. Inglese	Holst Erica
Spagnolo	Labella Ruiz Isabel
Scienze Motorie	Mennelli Giacomina
Inglese	Messina Maria Assunta
Storia	Olivieri Vittorio
Filosofia	Olivieri Vittorio
Scienze Naturali	Sgaramella Angela
Sostegno	De Giglio Maurizio
Sostegno	Frontino Anna

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schermire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the text below.

"You are leaving him? You are leaving the man you love?"

"I – I had to."

"Why, Miss Honeychurch, why?"

Terror came over her, and she lied again. She made the long, convincing speech that she had made
5 to Mr Beebe, and intended to make to the world when she announced that her engagement was no
more. He heard her in silence, and then said: "My dear, I am worried about you. It seems to me" –
dreamily; she was not alarmed – "that you are in a muddle."

She shook her head.

"Take an old man's word; there's nothing worse than a muddle in all the world. It is easy to face Death
10 and Fate, and the things that sound so dreadful. It is on my muddles that I look back with horror – on
the things that I might have avoided. We can help one another but little. I used to think I could teach
young people the whole of life, but I know better now, and all my teaching of George has come down
to this: beware of muddle. Do you remember in that church, when you pretended to be annoyed with
me and weren't? Do you remember before, when you refused the room with the view? Those were
15 muddles – little, but ominous – and I am fearing that you are in one now." She was silent. "Don't trust
me, Miss Honeychurch. Though life is very glorious, it is difficult." She was still silent. "'Life' wrote a
friend of mine, 'is a public performance on the violin, in which you must learn the instrument as you go
along.' I think he puts it well. Man has to pick up the use of his functions as he goes along – especially
the function of Love." Then he burst out excitedly: "That's it; that's what I mean. You love George!" And
20 after his long preamble, the three words burst against Lucy like waves from the open sea.

"But you do," he went on, not waiting for contradiction. "You love the boy body and soul, plainly, directly,
as he loves you, and no other word expresses it. You won't marry the other man for his sake."

"How dare you!" gasped Lucy, with the roaring of waters in her ears. "Oh, how like a man! – I mean, to
suppose that a woman is always thinking about a man."

25 "But you are."

She summoned physical disgust.

"You're shocked, but I mean to shock you. It's the only hope at times. I can reach you no other way.
You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the
tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you
30 marry. I know that, with George, you will find them, and that you love him. Then be his wife. He is
already part of you. Though you fly to Greece, and never see him again, or forget his very name,
George will work in your thoughts till you die. It isn't possible to love and to part. You will wish that it
was. You can transmute love, ignore it, muddle it, but you can never pull it out of you. I know by
experience that the poets are right: love is eternal."

35 Lucy began to cry with anger, and though her anger passed away soon, her tears remained.

"I only wish poets would say this, too: love is of the body; not the body, but of the body. Ah! the misery that would be saved if we confessed that! Ah! for a little directness to liberate the soul! Your soul, dear Lucy! I hate the word now, because of all the cant with which superstition has wrapped it round. But we have souls. I cannot say how they came nor whither they go, but we have them, and I see you
40 ruining yours. I cannot bear it. It is again the darkness creeping in; it is hell." Then he checked himself. "What nonsense I have talked – how abstract and remote! And I have made you cry! Dear girl, forgive my prosiness; marry my boy. When I think what life is, and how seldom love is answered by love – Marry him; it is one of the moments for which the world was made."

She could not understand him; the words were indeed remote. Yet as he spoke the darkness was
45 withdrawn, veil after veil, and she saw to the bottom of her soul.

(750 words)

from *A Room with a View* (Ch XIX) (1908), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1) Miss Honeychurch was having a conversation with Mr Beebe.

T ☐ F ☐ NS ☐

2) The old man is frightened by the idea of death.

T ☐ F ☐ NS ☐

3) He thinks Lucy is in love with his son.

T ☐ F ☐ NS ☐

4) The dialogue takes place by the sea.

T ☐ F ☐ NS ☐

5) Lucy cries out of despair.

T ☐ F ☐ NS ☐

6) At the end Lucy decides what to do.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

7) Analyse the author's choices as regards language and style. How does he convey his view of life? Justify your answer by referring to the text.

8) Explain what the old man wants Lucy to do when he tells her "You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you marry." (lines 28-30). What effect do his words have on Lucy?

9) How does the text present the theme of love?

Question B

Read the text below.

Why the generation gap isn't as wide as you think

Pitting boomers against millennials is a distraction from the inequality that affects us all.

Defining generations is all about division. We are classified into groups based on when we were born, these are given snappy, headline-friendly labels, and all our attention is directed to the supposed conflicts between them.

- We find it much easier to blame particular generations for changes we don't like than any other kind of demographic grouping. Baby boomers, for example, have taken all the houses, stolen all the wealth and destroyed the planet; millennials are responsible for the end of marriage, the demise of office parties and even marmalade (sales have been falling since 2013).

- Of course, older people have always denigrated the young: in 400 BC Socrates moaned about the youth of his day and their "bad manners, contempt for authority, disrespect for elders". But now we have the tools to communicate these perennial biases at scale.

This is a key feature of what has become a generationally tinged culture war. We're bombarded with stories of a "woke" generation obsessed with "safe spaces" and fostering a "cancel culture". But this is a misdirection. It is true that younger people have a different perspective on shifting social norms – but that has always been the case.

- Younger generations are just more comfortable with new cultural ideas, because they didn't grow up with the older ones. In fact, in my analysis of long trends, it's pretty much a constant that the youngest generation will be twice as comfortable with the latest cultural norm than the oldest: the emergent issues when baby boomers were young adults in the 1980s were women's roles in the workplace and the acceptability of homosexuality; for young people today, it's more likely to be gender identity, or how we interpret history. The issues change, but the generational patterns are eerily similar.

The fact that we *feel* so unusually divided right now has more to do with the period we're living through than any fundamental generational characteristics.

(342 words)

from *The Guardian*, 6th February 2023

Choose the correct option.

- 1) Generations are classified according to

A divisions.

B date of birth.

C conflicts.

- 2) Baby boomers are blamed for

A spoiling the environment.

B despising old people.

C considering marriage outdated.

- 3) Today's young people are concerned with

A women's place in society.

B gender issues.

C feeling safe.

- 4) The feeling that the generation gap is wider now is due to
A a question of rights.
B generational features.
C the historical moment.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 5) Are complaints about the young a matter just of today? Why/Why not?
6) What changes over time, according to the author? Why?

ALLEGATO N. 2
RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA E STORIA

ANNO SCOLASTICO	2025 / 2026
INDIRIZZO DI STUDI	LINGUISTICO
CLASSE	V C
DISCIPLINA	FILOSOFIA E STORIA
DOCENTE	OLIVIERI VITTORIO
QUADRO ORARIO	04 - QUATTRO (n. ore settimanali nella classe)
NUMERO ALUNNI	19

Nel corso dell'anno scolastico la classe V sezione C del Liceo Linguistico ha evidenziato, nelle discipline di Storia e Filosofia, un comportamento complessivamente ottimo e partecipativo, caratterizzato da correttezza nei rapporti interpersonali, rispetto delle regole della vita scolastica e disponibilità al dialogo educativo. Il clima di lavoro è risultato sereno, collaborativo e generalmente improntato a un atteggiamento maturo, che ha favorito lo svolgimento regolare delle attività didattiche e il confronto costruttivo sui contenuti proposti.

L'impegno e l'interesse sono stati nel complesso continui e pienamente appropriati. Gli studenti hanno seguito con attenzione le lezioni, intervenendo in modo pertinente, mostrando curiosità nei confronti delle tematiche affrontate e partecipando con senso di responsabilità alle attività svolte in classe. La risposta al lavoro proposto è stata regolare e consapevole, con un'applicazione costante sia durante le spiegazioni sia nelle fasi di studio autonomo, di approfondimento e di rielaborazione personale.

Dal punto di vista cognitivo, il profilo medio della classe può essere definito ottimo, con il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti. Gli alunni hanno dimostrato di possedere una preparazione solida e ben strutturata, una buona capacità di comprensione dei contenuti, un linguaggio generalmente preciso e una discreta autonomia nell'analisi e nella sintesi. In diversi casi è emersa anche una notevole capacità di collegamento interdisciplinare, di argomentazione critica e di rielaborazione personale, particolarmente apprezzabile nelle discipline storico-filosofiche, che richiedono consapevolezza concettuale e maturità interpretativa.

Storia

Nel percorso di Storia, la classe ha affrontato con profitto lo studio dell'età contemporanea, sviluppando una conoscenza complessivamente organica dei principali eventi e processi storici, dalla formazione dell'Europa contemporanea fino alle grandi crisi del Novecento. Gli studenti hanno saputo collocare gli avvenimenti nel loro corretto quadro cronologico e spaziale, cogliendo i rapporti di causa-effetto, le trasformazioni politiche e sociali e il nesso tra storia nazionale, europea e mondiale.

Il lavoro svolto ha consentito alla maggior parte degli alunni di acquisire non solo conoscenze puntuali, ma anche una buona capacità di interpretazione storica. La classe ha seguito con attenzione i temi del liberalismo, della società di massa, del primo conflitto mondiale, dei totalitarismi e della Seconda guerra mondiale, dimostrando di saper affrontare i contenuti con spirito critico e con una partecipazione viva al dialogo educativo. In più occasioni gli studenti hanno mostrato interesse per il legame tra passato e presente, comprendendo il valore formativo della storia come strumento di lettura della realtà contemporanea.

Filosofia

Per quanto riguarda la Filosofia, la classe ha mostrato un atteggiamento molto positivo, affrontando il programma con attenzione, serietà e buona capacità di riflessione. Il percorso è stato orientato alla comprensione dei principali autori e nodi problematici del pensiero moderno e contemporaneo, con particolare attenzione a Hegel, Schopenhauer, Marx e Nietzsche. Gli alunni hanno saputo riconoscere i concetti fondamentali, esporre i contenuti in modo ordinato e confrontare le diverse prospettive teoriche con consapevolezza crescente.

Nel complesso, la classe ha raggiunto con esito più che soddisfacente gli obiettivi propri della disciplina: comprensione del lessico filosofico, capacità di argomentazione, uso corretto dei concetti e attitudine al confronto critico. Alcuni studenti si sono distinti per autonomia di giudizio, precisione espositiva e maturità nella rielaborazione, mentre l'intero gruppo ha beneficiato di un clima di partecipazione attiva che ha reso il lavoro in aula particolarmente proficuo. La Filosofia è stata così percepita non solo come disciplina di studio, ma anche come occasione di crescita personale e di esercizio del pensiero critico.

Progetti e vita scolastica

Si segnala con particolare apprezzamento la partecipazione della classe ai progetti extrascolastici e alle iniziative della comunità scolastica, che ha rappresentato un elemento significativo del percorso formativo. Gli studenti hanno preso parte con interesse ad attività culturali, uscite didattiche, momenti di orientamento e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, dimostrando disponibilità, senso di appartenenza e capacità di inserirsi in contesti diversi da quello strettamente curricolare.

Tale partecipazione ha contribuito ad arricchire il profilo umano e culturale della classe, rafforzando il senso di responsabilità, la collaborazione reciproca e l'apertura al confronto. In particolare, la vivacità mostrata nelle attività integrative ha confermato la buona maturazione del gruppo, che ha saputo vivere la scuola non soltanto come luogo di apprendimento disciplinare, ma anche come spazio di crescita comune, di partecipazione attiva e di condivisione delle esperienze formative.

Esito complessivo

In conclusione, la classe V sezione C del Liceo Linguistico ha affrontato il percorso di Storia e Filosofia con ottimi risultati sul piano comportamentale, della partecipazione e dell'impegno. Il livello medio raggiunto può essere considerato elevato, con il conseguimento pieno degli obiettivi didattici e con esiti complessivamente molto positivi sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze argomentative e critiche.

La classe si è distinta per correttezza, costanza, interesse autentico e capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica. Il percorso svolto testimonia una crescita armonica e una preparazione adeguata ad affrontare con consapevolezza la prova conclusiva del quinquennio e le successive scelte formative.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA 2- FRANCESE

Classe V C

INDIRIZZO: Linguistico

a.s. 2025-2026

Docente: prof.ssa Berardino Luciana

Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni, di cui 16 ragazze e 3 ragazzi. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha maturato un atteggiamento sempre più positivo rispetto agli anni precedenti, migliorando notevolmente da un punto di vista delle relazioni interpersonali, della partecipazione all'attività didattica e dell'impegno.

Il livello generale della classe è medio con qualche punta verso l'alto. Le rilevazioni effettuate in itinere durante l'anno scolastico e la valutazione sommativa del percorso didattico stabilito per il medesimo hanno confermato il carattere eterogeneo degli stili e ritmi di apprendimento, tuttavia al suo interno si contraddistingue un piccolo numero di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative soddisfacenti e sono capaci di organizzare autonomamente l'esposizione dei contenuti e di fare relazioni. Hanno sempre profuso grande impegno nello studio della disciplina, interesse in classe, sono capaci di prendere appunti in lingua e dedicano il tempo adeguato allo studio domestico.

Un gruppo più esteso di alunni ha raggiunto delle buone competenze linguistico-comunicative, ha sviluppato un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, mostrato curiosità e interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico attivamente, ha svolto con una certa regolarità i compiti a casa, raggiungendo risultati positivi e profuso impegno durante l'intero anno scolastico. Segue un piccolo gruppo di alunni con capacità più modeste, che ha mostrato impegno e partecipazione discontinue, pertanto ha raggiunto competenze linguistico-comunicative appena sufficienti con esposizione orale piuttosto mnemonica e frammentaria.

Per coloro che durante l'anno scolastico hanno presentato lacune, il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere mediante studio assistito, adeguamento di tempi di assimilazione e apprendimento, coinvolgimento in attività di gruppo, studio guidato attraverso mappe concettuali. L'obiettivo finale è stato quello di aumentare la motivazione e il senso di responsabilità verso i propri doveri di alunno; far acquisire un metodo di studio più ordinato ed efficace; migliorare la partecipazione alle lezioni, ma soprattutto guidarli nella stesura di testi di vario genere.

Abbastanza partecipi e motivati si sono mostrati anche nelle ore di lettorato in compresenza con la docente di madrelingua. In tali ore hanno sviluppato argomenti di civiltà e attualità. Un gruppo di alunni ha conseguito con impegno e costanza la certificazione linguistica Delf B1 e B2 nei precedenti anni scolastici.

Conoscenze, competenze e capacità

In maniera diversificata al suo interno e ad un livello globalmente discreto, la classe risulta essere in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione;
- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con accettabile chiarezza logica e precisione lessicale;
- comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativi a tematiche culturali e di attualità, operando gli opportuni collegamenti con le altre realtà;
- produrre testi scritti diversificati, inerenti ad argomenti trattati in classe;
- riconoscere ed applicare strutture e meccanismi linguistici;
- distinguere i vari generi letterari e le loro caratteristiche principali;
- comprendere ed interpretare testi letterari dal punto di vista del contenuto e formale

Metodologie e strumenti:

Sia nella didattica in presenza che a distanza, sono state privilegiate: la metodologia di tipo induttivo – deduttivo e comunicativo-funzionale, la metodologia esperienziale, la metodologia della ricerca e della flipped class. Si è dato spazio anche ad attività di gruppo basate sul peer tutoring e cooperative learning, ad attività individualizzate, ad attività di recupero e di tipo laboratoriale.

Vista la complessità e ampiezza del programma di quinto anno, si è dedicato maggior spazio allo studio e analisi delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi dagli inizi del XIX a circa metà del XX secolo.

A partire dal contesto storico e culturale, si è dato spazio all'analisi diretta del testo attivando varie forme di lettura, da quella globale a quella analitica, mirando allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e giudizio critico. Sono stati svolti opportuni collegamenti con le altre discipline, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte, nel quadro globale del contesto europeo. Sono stati, inoltre, presi in esame testi e brani che hanno offerto spunto di riflessione su tematiche di attualità e su problemi socioculturali dei paesi francofoni, stimolando la produzione orale e scritta.

La riflessione grammaticale è stata volta a rinforzare e ampliare le strutture morfosintattiche per un uso sempre più corretto della lingua. L'attività didattica si è svolta elusivamente in lingua francese ed è stata incentrata sui bisogni linguistico - culturali dei discenti. All'occorrenza, gli alunni hanno fatto uso del dizionario cartaceo o digitale, per un arricchimento lessicale e per il controllo della correttezza ortografica e della pronuncia.

Strumenti di lavoro e spazi utilizzati

Testi in adozione: "Echos", LIM, e materiali multimediali utilizzati durante le ore di compresenza con la docente di Conversazione in lingua francese.

Le lezioni si sono svolte con il supporto del laboratorio polifunzionale quando necessario per attività di ascolto e approfondimento.

Verifiche:

Durante il percorso di acquisizione, sono state effettuate verifiche costanti, basate principalmente su osservazioni sistematiche. Alle interrogazioni frontali (2 per quadrimestre) sono state affiancate prove scritte o produzioni scritte ((2 per quadrimestre).

Valutazione:

Per una valutazione oggettiva dei livelli di apprendimento, sono stati considerati i parametri esposti nella griglia inserita nel Documento finale del Consiglio di classe.

Si precisa che la valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi ma anche del livello di partenza di ogni singolo allievo, nonché delle finalità specifiche della verifica oltre che della partecipazione e impegno profuso. E' opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati la capacità di attenzione, l'interesse, la partecipazione, la continuità nell'impegno.

RELAZIONE FINALE: ITALIANO

Prof.ssa Isabella Bucci

Gli studenti si sono mostrati corretti nelle relazioni interpersonali e, nel complesso, inclini ad un costruttivo dialogo didattico-educativo.

Al riguardo si sottolinea che, il senso di responsabilità, l'applicazione e la propensione alla costruzione/consolidamento dei saperi non sono stati omogenei: alcuni alunni hanno mostrato scarsa motivazione e poca disponibilità ad ogni modalità di apprendimento operativo, tendendo ad una acquisizione mnemonica dei contenuti disciplinari proposti; questa forma di apprendimento consente loro di formulare risposte semplici, comunque pertinenti, a domande che richiederebbero una riflessione più ampia e una rielaborazione personale; un discreto numero di studenti invece si è applicato con impegno e costanza assimilando con consapevolezza i contenuti disciplinari che organizza con coerenza ed espone con proprietà di linguaggio. Soltanto un esiguo gruppo di discenti che avrebbero potuto costituire un punto di riferimento e di forza per il gruppo-classe ha approfondito la propria preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico.

Ne consegue, pertanto, un aspetto formativo della classe piuttosto eterogeneo riconducibile non solo alle prestazioni del corrente anno scolastico, ma anche al differenziato grado di preparazione con cui gli studenti sono giunti nella classe quinta.

L'iter formativo di italiano ha cercato di promuovere la curiosità intellettuale e di potenziare le competenze logico-espressive indispensabili per imparare a imparare; a tal fine è stato necessario modulare l'azione didattica in modo da renderla più efficace e coinvolgere, anche e soprattutto sul piano emozionale, sia coloro per che hanno mostrato una limitata propensione allo studio, sia gli studenti che hanno profuso un impegno costante e, dotati di intuizione e predisposizione all'apprendimento, hanno mostrato vivacità intellettuale e spiccate capacità critiche.

Per lo svolgimento dei contenuti disciplinari (letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento, canti scelti dal Paradiso della Divina Commedia di Dante Alighieri) sono stati adottati vari metodi a seconda delle necessità didattiche: lezione frontale, *cooperative learning*, in tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze e delle capacità critiche.

Al fine di garantire un controllo costante dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e di adeguare le attività didattiche alle differenti esigenze formative e di apprendimento di ciascun allievo sono state somministrate differenti tipologie di verifiche formative e sommative, al termine delle diverse unità di apprendimento e a conclusione di frazioni più ampie del percorso di insegnamento-apprendimento: interrogazioni, temi nelle diverse tipologie previste dalle indicazioni ministeriali. Mediamente sono state somministrate due prove di verifica scritta e due orali per ciascun quadrimestre.

Il monitoraggio è stato intensificato per gli studenti che nel primo quadrimestre avevano conseguito un profitto insufficiente: il recupero in tal caso è stato affidato allo studio autonomo degli stessi studenti. Siffatte modalità di recupero e consolidamento si sono rivelate in alcuni casi utili per colmare lacune conoscitive ed operative.

La valutazione sommativa ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, ma anche del grado di interesse, attenzione, partecipazione della costanza nell'impegno mostrati durante l'intero percorso di apprendimento.

La valutazione *in itinere* e finale si è avvalsa delle indicazioni fornite dal PTOF e sulla scala di misurazione adottata e dal Dipartimento disciplinare.

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

PROF.SSA MESSINA MARIA ASSUNTA

CLASSE 5 SEZ.C LINGUISTICO

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe):3 di cui una in compresenza con l'insegnante madrelingua.

TESTI UTILIZZATI

Amazing Minds, ed Pearson

Grammar Reference, ed Petrini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 ragazzi. L'estrazione socio culturale è di livello medio; gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico . Per gli allievi BES, sia durante le verifiche scritte che orali e' stato consentito l'uso di mappe concettuali e strumenti compensativi. (per le verifiche scritte , mind map afferenti la struttura dell'Essay).

In generale, il livello raggiunto dalla classe al termine del percorso di studi e' generalmente soddisfacente. Alcuni allievi hanno raggiunto un livello medio- alto anche in virtu' del conseguimento delle certificazioni di livello Cambridge B2.

Tuttavia si segnala il caso della allieva A. F. che ha sempre dimostrato fragilita' sia livello di comprensione dei testi che di conoscenza delle strutture morfosintattiche. A cio si e' aggiunto quest' anno un notevole numero di assenze causate da problemi di salute. La stessa non ha raggiunto la sufficienza nella valutazione scritta del primo quadrimestre .Durante il secondo quadrimestre le e' stata sottoposta una verifica di recupero debito" strutturata " con domande a risposta chiusa, che ha superato con la sufficienza. Restano tuttavia alcune gravi carenze.

Alla sottoscritta e' stata assegnata la classe all'inizio del quarto anno di corso.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è non stata sempre assidua per alcuni allievi per i quali, nel corso dell'anno scolastico sono emerse alcune problematiche circa il recupero delle verifiche scritte e orali dovute all'eccessivo numero di assenze . Si registra inoltre, da parte di alcune allievi, un considerevole numero di ingressi posticipati o uscite anticipate

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso soddisfacenti così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altre hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Un esiguo numero evidenzia ancora alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante e lacune a livello morfosintattico.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti relativamente alle tematiche di educazione civica. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcune alunne ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione con la docente che ha sempre informato preventivamente la classe dei giorni preposti per le verifiche scritte e orali per consentire una proficua organizzazione del lavoro a casa.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili enormi fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento dei compiti assegnati. Lo studio dei contenuti letterari, interamente presentato in lingua inglese, e' stato molto proficuo e ha suscitato notevole interesse ed entusiasmo sin dallo scorso anno. Gli autori e le tematiche letterarie trattate hanno tenuto particolarmente conto del profilo storico e sociale. Ampio spazio è stato anche dato alle attività di Listening e Reading come utili esercizi per la preparazione alla Prova Invalsi e sono state svolte "mock test" riguardanti la seconda prova degli esami di stato. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

ASSE CULTURALE : medio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE : medio

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

Lezione frontale

Cooperative learning

Cross cultural perspective

Flipped classroom

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Il voto è stato comunicato tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli. Sono state utilizzate apposite Griglie Di Valutazione come stabilito dal Dipartimento di Lingue e Letterature straniere.

E' stata somministrata una simulazione della seconda prova scritta d'esame in data 30.04.2026

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina;

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli allievi.

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2025/26
CLASSE 5C L
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI
QUADRO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

L'impegno e interesse del gruppo classe sono stati consequenziali al loro vissuto. Nel corso del quinquennio la classe ha vissuto una discontinuità nell'insegnamento della disciplina di Scienze, dovuta al susseguirsi di diversi docenti. Tale situazione ha inciso sulla continuità didattica e sul consolidamento degli apprendimenti. Sono emerse lacune nelle conoscenze di base, che in alcuni casi si sono rivelate difficili da recuperare completamente, influenzando il ritmo di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Una parte della classe ha partecipato alle attività didattiche con costanza e motivazione, mentre altri alunni hanno evidenziato una partecipazione meno regolare e un coinvolgimento alterno nel percorso formativo.

Dal punto di vista cognitivo, la classe presenta un livello complessivamente discreto, con alcuni studenti che hanno raggiunto di discreti risultati ottimi grazie a capacità di analisi e autonomia nello studio e approfondimento personale. La maggior parte degli alunni ha acquisito conoscenze e competenze base possedendo nozioni fondamentali, senza approfondimenti.

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del docente e dei compagni e delle regole scolastiche. Le relazioni interpersonali si sono dimostrate generalmente positive, favorendo un clima di lavoro sereno e collaborativo.

prof.ssa Angela Sgaramella

CLASSE V

SEZIONE C

INDIRIZZO **Linguistico**

DISCIPLINA **Matematica e Fisica**

DOCENTE **Caldarola Annalisa**

Presentazione e analisi della classe

La classe è composta da 19 alunni (16 ragazze e 3 ragazzi).

Il gruppo classe è stato seguito dalla sottoscritta per l'intero quinquennio, fattore che ha permesso di consolidare un rapporto di reciproca fiducia e una conoscenza profonda delle dinamiche interne. Sotto l'aspetto disciplinare, gli alunni hanno mostrato un'evoluzione positiva e maturata nel tempo: i rapporti interpersonali sono sempre stati improntati alla massima correttezza e al rispetto delle regole d'Istituto, garantendo un clima di lavoro sereno. Tuttavia, in questa ultima parte dell'anno scolastico, si rende necessario segnalare una netta flessione nel rendimento e nell'impegno profuso nelle mie discipline scientifiche. Nonostante il comportamento sia rimasto formalmente corretto, si è riscontrato un atteggiamento insolito.

Nello specifico, in coincidenza con la definizione delle materie d'esame (che non hanno visto protagoniste Matematica e Fisica), si è assistito a:

- Strategie di elusione delle verifiche: il ricorso ad assenze programmate, entrate posticipate o uscite anticipate in concomitanza con i momenti di valutazione. Tale condotta, finalizzata a gestire opportunisticamente i carichi di studio, ha frammentato la regolarità didattica.
 - Disinvestimento generalizzato: un progressivo rilassamento che ha coinvolto anche qualche studente solitamente brillante e motivato.
 - Calo del profitto: una partecipazione meno proattiva che, unita a uno studio incostante, ha determinato un calo del profitto medio rispetto ai risultati decisamente più soddisfacenti del primo quadrimestre.
-

In conclusione, la preparazione media della classe si attesta su livelli più che sufficienti, sebbene l'andamento sia risultato fortemente eterogeneo. All'interno del gruppo è possibile distinguere tre fasce di profitto:

- Fascia alta: Un ristretto gruppo di studenti si è distinto per un'ottima preparazione di base, rapidità di comprensione e spiccata coerenza logica. Grazie a un interesse costante e a un'esposizione efficace, questi alunni hanno conseguito risultati soddisfacenti, mantenendo alti gli standard qualitativi per tutto l'anno.
- Fascia media/fragile: Una parte della classe, pur partendo da lacune pregresse e competenze tecniche inizialmente ridotte, ha affrontato il lavoro scolastico con impegno altalenante, raggiungendo risultati che dimostrassero almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Fascia critica: Una componente non trascurabile di alunni ha mostrato un atteggiamento caratterizzato da superficialità e scarso interesse. Tale approccio, spesso alimentato dal pregiudizio di non possedere le attitudini necessarie per le discipline scientifiche, ha portato a

prove scritte incomplete o prive di nessi logici, determinando un profitto gravemente insufficiente.

Attività didattica e modalità di lavoro

L'azione didattica è stata orientata a promuovere negli alunni una comprensione autentica degli argomenti, favorendo progressivamente lo sviluppo della capacità di astrazione. A tal fine, si è fatto ricorso a un linguaggio chiaro e accessibile, senza tuttavia trascurare il rigore e il formalismo propri delle discipline scientifiche.

Sono state privilegiate lezioni di tipo dialogato, volte a coinvolgere attivamente l'intero gruppo classe e a stimolare negli studenti capacità critiche e riflessive. Durante l'introduzione di nuovi contenuti, è stata posta particolare attenzione al livello di partecipazione, motivazione e comprensione, anche attraverso frequenti momenti di verifica in itinere.

Gli argomenti teorici sono stati sempre accompagnati da esempi, esercizi e applicazioni, al fine di consolidare le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda la Fisica, si è scelto di privilegiare l'aspetto teorico, affiancato da attività esercitative essenziali e da semplici esperienze pratiche, utili a facilitare la comprensione dei fenomeni e a stimolare l'interesse.

Al fine di sostenere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà, si è incentivata l'organizzazione delle conoscenze attraverso l'uso di mappe concettuali, schemi riassuntivi e semplificazioni, con l'obiettivo di superare un apprendimento meramente mnemonico e favorire la costruzione di competenze più strutturate.

Pur avendo perseguito gli obiettivi disciplinari previsti, si è reso necessario operare alcune riduzioni nella parte finale del programma. In Matematica, non è stato possibile approfondire adeguatamente il ripasso di probabilità e statistica, trattato solo in funzione della preparazione alle prove Invalsi; inoltre, sono stati effettuati lievi tagli nell'ultima parte relativa ai teoremi del calcolo differenziale. In Fisica, si è scelto di privilegiare la trattazione teorica rispetto all'approfondimento esercitativo.

Nel corso dell'anno non sono mancati riferimenti a tematiche di cittadinanza attiva: in particolare, è stato proposto un momento di riflessione sul ruolo delle scienze e degli scienziati in relazione alle questioni etiche connesse all'uso dell'energia nucleare, anche a partire dal pensiero di Einstein.

Verifiche e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state frequenti, ben distribuite e attinenti alle tematiche affrontate. Per le verifiche orali si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle capacità espositive, di critica, di riflessione e di collegamento tra le varie tematiche delle due discipline trattate, tenendo conto dei criteri di valutazione indicati nelle programmazioni di inizio anno. Per quanto riguarda le prove scritte, fissate ogni volta in largo anticipo, i punteggi attribuiti ai vari esercizi sono sempre stati ponderati ed esplicitati in modo tale da evidenziarne la graduale difficoltà.

Obiettivi perseguiti

Quelli indicati nella programmazione didattica.

Recupero

È stato attuato un recupero in itinere rispetto agli obiettivi a breve termine:

- ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità;
- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse;
- assegnando alle studentesse in difficoltà esercizi da svolgere a casa, i quali poi sono stati oggetto di una correzione collettiva in classe.

Il recupero è avvenuto in itinere, con una prova di verifica.

Andria, 06 Maggio 2026

La docente

Prof.ssa Annalisa Caldarola

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA COPETA MARIA

CLASSE 5^a SEZ. C - LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni (16 ragazze e 3 ragazzi). La classe è nota alla scrivente dal terzo anno.

L'estrazione socio-culturale è di livello medio-basso; gli studenti provengono tutti da Andria. Il comportamento quasi sempre corretto ed educato degli alunni, la positività dell'atteggiamento durante le lezioni hanno portato ad instaurare una proficua interazione docente/discenti.

Il livello generale delle conoscenze e delle competenze raggiunto dalla classe è, nel complesso, buono, con una fascia alta di poche entità, una medio-alta che è la più cospicua, e una bassa di pochi alunni.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

Quanto alla partecipazione al dialogo scolastico, all'attenzione e all'impegno profuso nello studio, la quasi totalità degli alunni ha collaborato in maniera fruttuosa. La maggior parte degli studenti si è mostrata interessata alla disciplina e agli approfondimenti somministrati.

La frequenza non sempre è stata assidua, ma non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

In generale gli studenti hanno dimostrato un impegno abbastanza continuo. All'interno della classe si individua un buon numero di discenti che, grazie alla propensione e all'assiduità nello studio, ha conseguito valide competenze e ottime capacità di rielaborazione critica. In pochi casi si manifestano grandi e persistenti difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante e di un disinteresse completo nei riguardi della disciplina e della scuola in generale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO, OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze. Le assenze degli studenti sono state in alcuni casi rilevanti, talvolta determinate da esami di certificazione linguistica, ma non hanno ostacolato l'azione didattica, sebbene ci siano alcuni studenti con una tendenza più alta ad assentarsi.

Il lavoro in classe ha inteso favorire l'approfondimento mirato di nuclei fondanti il programma previsto dalle linee guida ministeriali, l'utilizzo di differenti metodologie didattiche e una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un buon interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati e dalla creatività dimostrata durante i progetti e le attività di cooperative learning, sempre con le sopracitate eccezioni.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente di livello buono. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico,
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina,
- Sapere confrontare opere diverse individuarne i caratteri contraddistintivi,
- Sapere individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale e partecipata. Il programma è stato svolto con l'ausilio di lezioni multimediali interattive, create dalla docente e proiettate sulla LIM. Lo studio individuale è stato fatto sia sul libro di testo, quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, che attraverso proiezioni di immagini e approfondimenti legati all'attualità. La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre materie dell'area storico-umanistiche in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo ed interdisciplinare.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state di tipo prevalentemente orale e in numero minimo di due per ciascun quadrimestre. Oltre alle verifiche orali, per una completa e coerente sintesi valutativa, sono stati adottati sistemi diversificati che hanno previsto sia prove scritte (domande a risposta aperta, con o senza limite di righe) sia la produzione di materiale multimediale (compiti di realtà).

Esse sono sempre state finalizzate ad accertare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la correttezza e la chiarezza espositiva, la capacità argomentativa e critica, le abilità e le competenze raggiunte, l'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati inoltre presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i lavori digitali prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze digitali trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione, l'impegno e la costanza nello studio.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

La griglia di valutazione rispettata è stata quella stabilita dal dipartimento di storia dell'arte e riportata di seguito:

Descrittore	Giudizio	Valutazione
-------------	----------	-------------

L'alunno conosce in modo approfondito i contenuti e riesce ad esporli con una buona capacità di rielaborazione critica; mostra un'ottima padronanza della disciplina e riorganizza i contenuti mettendoli in relazione con le varie discipline; espone gli argomenti con proprietà di linguaggio brillante ed una sicura padronanza del lessico specifico.	Eccellente	9-10
L'alunno mostra una sicura conoscenza dei contenuti con una buona capacità di rielaborazione; mostra una buona comprensione padronanza della disciplina e sa operare collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo chiaro utilizza in modo appropriato il lessico specifico.	Buono	8
L'alunno mostra una conoscenza adeguata della maggior parte dei contenuti con una discreta capacità di rielaborazione; mostra una comprensione sufficiente della disciplina e sa operare alcuni collegamenti anche con altre discipline; espone gli argomenti in modo semplice con un corretto uso del lessico specifico.	Discreto	7
L'alunno mostra una conoscenza dei contenuti di base della materia e ha una sufficiente capacità di rielaborazione; è sufficientemente autonomo nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali; espone gli argomenti in modo semplice anche per quanto riguarda il lessico specifico senza commettere gravi errori.	Sufficiente	6
L'alunno mostra una incerta e superficiale conoscenza dei contenuti di base della materia e fatica nella rielaborazione; mostra talune incertezze nel comprendere la disciplina e risolve problemi essenziali solo se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e l'uso del lessico specifico non è sempre appropriato.	Insufficiente	5
L'alunno mostra una conoscenza lacunosa dei contenuti della materia e non riesce a proporre alcuna rielaborazione; mostra incertezze importanti anche nella comprensione nella disciplina e fatica a risolvere problemi essenziali anche se guidato; espone gli argomenti in modo incerto e con un limitato uso del lessico specifico che, oltretutto, non è sempre appropriato.	Gravemente insufficiente	4
L'alunno mostra una conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della materia e non sa rielaborare alcun contenuto; fatica anche nella comprensione della disciplina non riesce a risolvere i problemi essenziali anche se guidato; espone gli argomenti con un linguaggio carente e confuso, mostrando lacune anche nell'uso del lessico specifico.	Nettamente insufficiente	3
L'alunno non risponde ad alcun quesito.	Nettamente insufficiente	2

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha affrontato il periodo storico-artistico che va dalla pittura della fine dell'ottocento al novecento con i seguenti nuclei fondanti:

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Post- Impressionismo
- Art-Noveau
- Avanguardie: Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

ANDRIA, 04 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Copeta

RELAZIONE FINALE
RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
Classe V Linguistico sezione C

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C Scienze umane è composta da diciannove alunni, di cui diciotto avvalentisi dell’Insegnamento della Religione Cattolica.

Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno partecipando sempre con apporti personali alle lezioni, mostrando **vivo interesse**. Il percorso di Religione Cattolica, delineato all’inizio del corrente anno scolastico, nei suoi capisaldi ha riscontrato una soddisfacente realizzazione, grazie all’**impegno continuo** degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un **buon metodo critico** nell’analisi dei temi proposti.

In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando le stesse a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte.

È proprio l’interrogativo etico ad aver suscitato negli alunni spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita delle ragazze per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest’anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell’uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l’evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell’etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli **strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse** in particolare dibattiti e confronti in classe. Il tutto attraverso la lettura della Sacra Scrittura, il commento e la composizione di testi di canzoni e la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un **linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione**, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie didattiche**: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

La classe ha raggiunto un **soddisfacente livello di preparazione**. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente:	<i>Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.</i>
Sufficiente	<i>Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.</i>
Buono:	<i>Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;</i>
Distinto:	<i>Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;</i>
Ottimo:	<i>Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.</i>

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Durante tutto l'anno ci si è soffermati essenzialmente sulla **riflessione morale applicata alla vita**, in particolare toccando tematiche rispetto alle quali è caldo il dibattito generale: corporeità e affettività, le scelte attorno al sorgere e al declinarsi della vita, l'io in relazione all'altro, la preferenza dell'etica della cura ad una postura egoistica sull'esistenza.

METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Gli alunni **sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità** con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, **in un contesto di pluralismo culturale complesso**; tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e

religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Andria, 09/05/2026

IL DOCENTE

Prof. sac. Antonio Granata

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA : SC. MOTORIE E SPORTIVE PROF.SSA MENNELLI GIACOMINA

CLASSE 5 SEZ. C LINGUISTICO QUADRO ORARIO : N. 2 ore settimanali nella classe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni. La classe nel complesso si è impegnata e adattata all'impostazione metodologica del nuovo docente; ha mostrato interesse ed entusiasmo alle attività proposte e comportamento corretto.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata piuttosto regolare, il comportamento è stato sempre corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni, pur con le dovute differenze individuali; così come l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni; le consegne a casa sono state svolte, nella maggior parte dei casi in modo corretto e puntuale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggior parte degli alunni ha partecipato in modo abbastanza attivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, una progressivo recupero e sviluppo delle competenze motorie. Le assenze sono state saltuarie ed occasionali e non hanno creato difficoltà nell'organizzazione delle verifiche. Il lavoro in classe è stato favorito dall'utilizzo di materiali e metodologie didattiche differenti in modo da coinvolgere gli alunni e stimolare la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione della classe appare differenziato per fasce che vanno dal discreto all'ottimo e corrispondente alle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni, sono stati: la frequenza costante ; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI EDUCAZIONE CIVICA

- LA RICERCA NELLO SPORT

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- LEZIONE FRONTALE
- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- PEER-TUTORING
- COOPERATIVE LEARNING

- UTILIZZO DELLE TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)
- PROBLEM SOLVING

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione sommativa si è data importanza sia alla valutazione del prodotto ma anche del processo, si è tenuto conto dell'impegno, costanza, comportamento e partecipazione. Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove pratiche individuali e di gruppo. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie che si sono svolti su appuntamento, al mattino e in orario pomeridiano. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

ANDRIA, 02 maggio 2025

Il docente

prof. ssa Mennelli Giacomina

Relazione Finale Lingua e letteratura Spagnole

Año Escolar 2025/26

VCL Liceo Carlo Troya

Relazione Finale

Dal punto di vista didattico la classe mostra un livello di studio alto e in alcuni casi molto alto. L'impegno della classe è stato continuo dall'inizio alla fine dell'anno scolastico mostrando un comportamento molto corretto e in alcuni casi esemplare.

ALLEGATO N. 3
PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO	2025 / 2026
INDIRIZZO DI STUDI	LINGUISTICO
CLASSE	V C
DISCIPLINA	FILOSOFIA E STORIA
DOCENTE	OLIVIERI VITTORIO
QUADRO ORARIO	04 - QUATTRO (n. ore settimanali nella classe)
NUMERO ALUNNI	19

DISCIPLINA	ARGOMENTO
FILOSOFIA	• Introduzione allo studio della Filosofia Contemporanea, metodologia di studio e di analisi storiografico-filosofica ◦ G.F.W. Hegel, “<i>Wer denkt abstract?</i>” (“Chi Pensa Astrattamente?”) • Il Romanticismo, caratteri generali • Hegel: vita e opere ◦ La Fenomenologia dello Spirito – <i>Einleitung</i> ◦ La Fenomenologia dello Spirito – Figure e Movimenti ◦ Il Sistema della Logica ◦ L’Enciclopedia delle scienze Filosofiche in Compendio – la morale e lo stato ◦ Kant ed Hegel: due sistemi morali a confronto • Il pensiero post-hegeliano: hegeliani di destra e di sinistra – cenni • L. Feuerbach – l’alienazione come sistema religioso • K. Marx: vita e opere ◦ I manoscritti del ‘44 e il concetto di alienazione ◦ K. Marx, “XI Tesi su Feuerbach” ◦ K. Marx, “L’alienazione dell’operaio” da <i>Manoscritti del 1844</i>, Einaudi, pp.71-72 ◦ Il Capitale: economia politica e plusvalore ◦ Marx e il marxismo – materialismo storico e dialettico ◦ Struttura e sovrastruttura ◦ K. Marx, “Struttura e Sovrastruttura” da <i>Per la Critica dell’Economia Politica, Prefazione, Editori Riuniti, Roma 1986</i>, pp.298-299 ◦ Valore d’uso e valore di scambio • A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione ◦ A. Schopenhauer “Il mondo come rappresentazione” , da Il mondo come volontà e rappresentazione, Libro I par.1-2 ◦ A. Schopenhauer, “<i>La necessità del tempo</i>” - <i>Il mondo come volontà e rappresentazione, Suppl. L. IV, cap.41</i> • A. Schopenhauer: il mondo come volontà • S. Kierkegaard: gli stadi etici della vita ◦ S. Kierkegaard, “Tempo ed eternità” - <i>Il concetto dell’Angoscia cap.3</i> • F. Nietzsche: vita e opere ◦ Un’esistenza travagliata ◦ La Nascita della Tragedia ◦ Gli scritti prefilosofici ◦ F. NIETZSCHE, “Presso una cascata” - <i>Umano troppo umano- af 106 Parte Seconda et alia</i> ◦ L’eterno ritorno e il superuomo ◦ L’ultimo Nietzsche ◦ F. NIETZSCHE, “L’Uomo Folle” – La Gaia Scienza – Af. 125 • La filosofia etica e politica in età contemporanea

	◦ A. Harendt, l'origine dei totalitarismi e la banalità del male ◦ H. Arendt, "La Banalità del Male – Eichmann a Gerusalemme" – Frammenti scelti • CLIL Un muro per la pace? L'etica contemporanea e i "Troubles" • Lettura di saggi in lingua originale di ◦ Foucault: "L'ermeneutica del soggetto" ◦ Popper: "La logica della scoperta scientifica" ◦ Gomez Davila "Note a un testo implicito" • M. Heidegger: l'ontoteologia contemporanea ◦ "Essere e tempo" – Frammenti scelti
STORIA	• Introduzione allo studio della Storia Contemporanea, metodologia di studio e di analisi storiografica • L'Età degli Imperi: il colonialismo • L'età giolittiana • <i>La belle époque</i>: luci e ombre dell'Europa alle soglie del XX secolo • Le cause della I guerra mondiale ◦ E. GENTILE, "Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo." <i>Brani scelti</i> -Laterza, Bari 2009 • 1914-1916: la caduta del mito della guerra lampo • Il massacro degli Armeni, primo genocidio moderno ◦ SATENIG GUGIUGHIAN, <i>testimonianza filmata</i> • La posizione dell'Italia fra neutralismo e interventismo: entrata in guerra e <i>Strafexpedition</i> • 1917: l'anno della svolta. Caporetto e le sue conseguenze • La fine della guerra e la conferenza di pace di Parigi • Le rivoluzioni russe: Febbraio e Ottobre • Lenin e Stalin: personaggi a confronto. Le origini del totalitarismo bolscevico • "Compagno" Benito: le origini culturali e l'ascesa di Mussolini • "Camerata" Benito: la conquista del potere e i caratteri fondamentali del ventennio fascista • Modulo CLIL: Gli anni '20 e la crisi del '29 "Bogged in a Dust bowl" ◦ DOROTEA LANGE, Apparato iconografico • <i>Adolf Hitler, ascesa e conquista del potere. Il Führerprinzip</i> ◦ A. HITLER, "Il Cortile della Vecchia Residenza di Monaco", <i>acquerello</i> - 1914 • <i>La II guerra mondiale</i> ◦ <i>L'espansione della Germania nazista</i>

	◦ <i>Lo scoppio delle ostilità e i primi anni di guerra</i> ◦ <i>L'operazione Barbarossa – l'inizio della fine, la fine dell'inizio</i> ◦ <i>La guerra termina</i> • <i>Ora e sempre resistenza: storia dei partigiani</i> • La Shoah e i genocidi dimenticati ◦ Henri Cartier-Bresson, Foto 1, Germany April 1945 <i>et alia</i> • American Pie: <i>L'evoluzione politica degli Stati Uniti nella beat generation, la contestazione e il '68</i> ◦ DON MCLEAN "American Pie" – 1971 • La cortina di ferro: il mondo diviso • Il muro di Berlino, storia di una caduta ◦ Dalla guerra fredda alla Glasnost • MODULO CLIL: La questione irlandese, i "Troubles", gli accordi del venerdì santo del 1998 – "<i>Bloody Sunday</i>" • <i>Il mondo contemporaneo</i>
EDUCAZIONE CIVICA	• Il Lavoro: aspetti storici e filosofici nel '900 • Scienza ed etica: aspetti storici e filosofici nel '900

➤ **Module 1**

Les années romantiques

Société et Culture

- Principes et questions sociales
- Le Romantisme
- Le héros romantique
- Le mal du siècle

M.me de Staël

➤ **Module 2**

François-René de Chateaubriand

- Une prose poétique
- Le Génie du Christianisme
- Les Mémoires d'outre-tombe

René "Un secret instinct me tourmentait"

➤ **Module 3**

Le poète visionnaire

Le rêve et la vie

Victor Hugo

- Les Orientales, Les Contemplations, Les misérables
- L'engagement politique, l'exil

Les Orientales "L'enfant"

Les Contemplations "Demain, dès l'aube"

Les misérables "Un étrange gamin fée"

➤ **Module 4**

Les "historiens du présent": le roman

Société et Culture

- Le flâneur, le bohémien, le dandy

- Les enjeux de la révolution industrielle

Gustave Flaubert

- Réaliste ou vieux romantique?
- L'esthétique de l'impassibilité

Madame Bovary "Vers un pays nouveau"

Emile Zola

- La science littéraire
- Les Rougon-Macquart
- L'Affaire Dréyfus

L'Assommoir "La machine à souler"

• **Module 5**

L'Art, la Beauté, le Voyage, le Symbole

Charles Baudelaire

- Le peintre de la vie moderne
- L'imagination, reine des facultés
- Les Fleurs du mal

Les Fleurs du mal

"L'albatros"

"Le serpent qui danse"

Arthur Rimbaud

- Le révolté, le voyant
- Les Illuminations

"Le dormeur du val"

➤ **Module 6**

A l'Avant-Garde

Société et Culture

- La Belle Epoque
- Les années folles
- Regards sur le futur
- Le Surréalisme et le Dadaïsme

➤ **Module 7**

L'art et la mémoire

Marcel Proust

- A l'origine de la Recherche
- La nécessité de l'art

Du côté de chez Swann "Tout...est sorti...de ma tasse de thé"

➤ **Module 8**

-L'existentialisme

Jean-Paul Sartre

- Le maître à penser
- L'être et le néant, Les Mouches

"Je veux être un roi sans terre et sans sujets"

- L'Absurde

Samuel Beckett

- Le théâtre du paradoxe
- Une vie sans espoir

En attendant Godot (extrait)

➤ **Module 9**

Témoignages et expériences féminines

Simone de Beauvoir : la féministe

Simone Veil : une femme pour les femmes

➤ ***ÉDUCATION CIVIQUE***

- **Il lavoro, un diritto-dovere** (I Quadrimestre)
- **Scienza e etica: tra dialogo e conflitti** (II Quadrimestre)

Le monde du travail

- Lexique du travail
- Rédaction du CV (plateforme Europass)
- Réalisation de l’entretien d’embauche

Actualité: Analyses de vidéos sur D. Trump et Gaza

- Trump et le Prix Nobel de la Paix
<https://www.youtube.com/shorts/gGTDrTY60hs?app=desktop>
- Trump et la Riviera de Gaza
<https://www.youtube.com/watch?v=VpEhLTgJzU>

Simone Veil

Analyses et commentaires de vidéos

- Féministe, qu’est-ce qu’on entend par cela? https://www.youtube.com/watch?v=pE_vPJ3a_tI
- “Simone Veil, son discours historique au Parlement en faveur de l’IVG”
<https://www.youtube.com/watch?v=105PFS0cUlo>
- “Simone Veil témoigne des camps”
<https://www.youtube.com/watch?v=QVR1FBhMM5M>
- L’entrée en vigueur de l’IVG dans la Constitution française
<https://www.youtube.com/watch?v=MNPTWKmCBpk>
- Vision du film “Simone Veil, le voyage du siècle”

L’ Affaire Dreyfus

- Analyse de la vidéo sur l’Affaire Dreyfus / J’Accuse d’Emile Zola
https://www.youtube.com/watch?v=OMvo2PX4_l0&authuser=1

Simone de Beauvoir

- Simone de Beauvoir, la féministe
<https://youtu.be/rAbD21GZjcc>
- Comment Simone de Beauvoir a écrit le Deuxième Sexe?
<https://www.youtube.com/watch?v=QsnELrcARYU>

Education civique

Le travail, un droit-devoir:

- Réalisation du CV et de l'entretien d'embauche (compétence n.1)
- Analyse de certaines lois françaises et italiennes (compétence n.2) sur:
 - la protection des travailleurs
 - la sécurité au travail
 - la liberté d'opinion
 - la liberté d'initiative économique privée
 - la liberté de la propriété privée

Sciences et éthique: entre dialogue et conflit

- Exposés sur les mesures :
 - qui contribuent à un développement économique durable tout en protégeant les écosystèmes et la biodiversité
 - pour lutter contre la pauvreté et la guerre (promotion de la paix)

L'insegnante

Prof. Valérie Bougrèche

Firma autografa sostituita dall' indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell' art. 3, c. 2, D. Lgs. N.39 del 1993

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Isabella Bucci

- **L'Età del Romanticismo**, il panorama storico e culturale, la concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo, il Romanticismo in Italia.
- **Giacomo Leopardi**, biografia, formazione culturale, i temi della poesia leopardiana.
- **La letteratura europea tra crisi del Romanticismo e affermazione del Positivismo**: contesto storico, sociale, culturale, ideologico dell'età postunitaria; la Scapigliatura; Realismo e Naturalismo in letteratura; Zola e il Romanzo sperimentale.
- **Giuseppe Verga** e il Verismo; ideologia verghiana, poetica e tecnica narrativa; *I Malavoglia* e la *religio* della famiglia; *Mastro don Gesualdo* e la *religio* della roba; *Vita dei campi*.
- **La cultura del Decadentismo in Europa e in Italia**, origine del termine, temi e miti della letteratura decadente, simbolismo, estetismo, superomismo.
- **Gabriele d'Annunzio**, biografia, evoluzione della poetica: *Il Piacere* e la crisi dell'estetismo, *Le Vergini delle rocce* e la svolta ideologica dannunziana.
- **Giovanni Pascoli**, biografia, opere, poetica del fanciullino, sperimentalismo stilistico e linguistico.
- **Il primo Novecento**, contesto storico e sociale, ideologie e mentalità.
- **Il Futurismo**, il rifiuto della tradizione e le innovazioni formali.
- **Giuseppe Ungaretti**, biografia, formazione culturale, i temi della poesia ungarettiana (la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il dolore personale e universale), *L'Allegria* (temi e rivoluzione stilistica).
- **Dante Alighieri**, *Divina Commedia*, Pd, I; III
- **Educazione Civica**, Il lavoro: un diritto-dovere

Testi letti e analizzati

- **G. Leopardi**, da *Canti*, **L'infinito**

La ginestra, vv.297-317.

Il canto notturno notturno di un pastore errante dell'Asia

da *Operette Morali*, Il dialogo della natura e di un islandese

Il dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero

➤ **G. Verga**, da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

da *I Malavoglia*, Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso;
cap. XV, L'addio al mondo premoderno
da *Mastro don Gesualdo*, cap. IV, La tensione faustiana del sel-made man
da cap.V, La morte di mastro-don Gesualdo

➤ **G. d'Annunzio**,

da *Il piacere*, libro III, cap. III, Una fantasia in bianco maggiore

da *Alcyone*, La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Meriggio

➤ **G. Pascoli**, da *Myricae*, Temporale, Lampo, Tuono

L'assiuolo

da *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno
da *Poemetti*, Digitale purpurea

➤ **F. T. Marinetti**, Il Manifesto del Futurismo

➤ **G. Ungaretti**, da *L'Allegria*,

I fiumi

In memoria

San Martino del Carso

da *Il dolore*, Non gridate più

Parte del Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

- **Eugenio Montale**, biografia, formazione culturale, i temi della poesia montaliana (la concezione della poesia, la negatività della storia), *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, (temi, soluzioni metrico-stilistiche, il correlativo oggettivo)

- **Italo Svevo**, biografia, la formazione culturale, i temi della letteratura sveviana, *La coscienza di Zeno*
- **Luigi Pirandello**, biografia, la visione del mondo, vitalismo e relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo

Testi da analizzare

- **E. Montale**, da *Ossi di seppia*, I limoni,
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere
da *Le Occasioni*, Non recidere forbice quel volto
da *La bufera e altro*, Il sogno del prigioniero

- **Svevo**, da *La coscienza di Zeno*, da cap.IV, La morte del padre;

- **L. Pirandello**, da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna
da *Il fu Mattia Pascal*, (capp. XII e XIII) Lo “strappo nel cielo di carta” e la “laterninosofia”
da *Uno, nessuno, centomila*, Nessun nome

- da *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, (cap.II) Viva la macchina che meccanizza la vita
III,I L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 SEZ D LINGUISTICO

Prof.ssa Messina Maria Assunta

Testi: Spicci, Shaw: Amazing Minds New Generation, vol. 2 ed Pearson

Andreolli Linwood, Grammar Reference ed. Petrini

19th century:

HISTORICAL BACKGROUND

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign: age of optimism, reforms and contrasts

LITERATURE

The humanitarian novel : **CHARLES DICKENS**

Oliver Twist

From "*Oliver Twist*" " I want some more " – reading and text analysis-

The Gothic and Romantic Novel: reading and text analysis of " A spiritual eye " from Charlotte Bronte's Jane Eyre

A two- faced reality : the theme of the Double: **ROBERT LOUIS STEVENSON**

The strange case of Dr Jekyll and mr Hyde

From "*The Strange case of Dr Jekyll and mr Hyde*" :

"The truth about Jekyll and Hyde" : reading and text analysis

"A strange accident " , reading and text analysis

The theme of the Double : **OSCAR WILDE**

The picture of Dorian Gray

From "*The picture of Dorian Gray*": "Dorian Gray kills Dorian Gray": reading and text analysis.

Victorian poetry: **Walter Withman** ; reading and text analysis of "O Captain! my Captain"

Emily Dickinson : "Hope is the thing" , reading and text analysis

20th century

The Age of Anxiety : HISTORICAL BACKGROUND

THE FIRST HALF OF THE MODERN AGE: Britain in the 1st World War; The Irish Question, The Suffragette Movement; the birth of the Windsor dynasty

THE WAR POETS:

WILFRED OWEN

"Dulce et Decorum est pro patria mori" ; text analysis

SIEGFRIED SASOON

"Suicide in Trenches" , text analysis

Modernism in literature : William James' stream of consciousness and the interior monologue. Freud's and Bergsson's influence.

The psychological novel : **JAMES JOYCE**

Dubliners, structure and themes

From *"Dubliners"*: *"Eveline"* : reading .

From Dubliners "the Dead" "She was fast asleep " : reading and text analysis

Ulysses , Structure and themes

From "Ulysses" "Yes I said , yes I will yes "reading and text analysis.

A Colonial Novelist: **EDWARD MORGAN FORSTER**

A Passage to India

From A Passage to India: "An intercultural encounter", reading and text analysis

THE SECOND HALF OF THE MODERN AGE

HISTORICAL BACKGROUND: Britain in the 2nd World War. **Winston Churchill.**

Alan Turing and the Enigma Code .

"Blood , toil, sweat and tears" by W. Churchill's , text analysis

The Dystopian Novel: **GEORGE ORWELL**

Animal Farm.

1984

From "Nineteen Eighty-four:" "The Object of Power is Power": reading and text analysis

Privacy and the Social Media : "Big Brother is watching you" . reading comprehension

KEY COMPETENCES (CEFR B2–C1)

Students are able to:

- Understand complex texts on concrete and abstract topics
- Interact fluently and spontaneously
- Produce clear, well-structured texts
- Support and argue opinions effectively
- Critically analyse social, cultural, and economic phenomena

TRANSVERSAL SKILLS (SOFT SKILLS)

Developed throughout the course:

- Critical thinking: analysis and evaluation of complex topics (media, economy, society)
- Effective communication: clear expression and adaptation to context (formal/informal)
- Collaboration: group work, discussions, and debates
- Problem solving: managing complex communicative tasks
- Creativity: reinterpretation of content (e.g. poetry vs music)
- Self-awareness: reflection on personal values (mindfulness, adulting)
- Active citizenship: participation in discussions on ethical and social issues

MODULES, KNOWLEDGE, SKILLS, AND COMPETENCES

Module 1: Communication and Interaction

Contents: General conversation, strategies for expressing opinions, agreement/disagreement

Knowledge: Communicative functions, discourse markers, language register

Skills: Participating in discussions, managing turn-taking, expressing and justifying opinions

Competences: Effective interaction in different communicative contexts

Soft skills: Communication, active listening

Module 2: Identity and Values

Contents: Adulting, mindfulness and gratitude, analysis of Martin Luther King Jr. quotes

Knowledge: Abstract vocabulary, reflective language

Skills: Interpreting and commenting on quotes, expressing personal opinions on ethical issues

Competences: Developing critical and reflective thinking

Soft skills: Self-awareness, empathy

Module 3: Media and Society

Contents: Freedom of speech vs hate speech, technology and education

Knowledge: Argumentative language, cause-effect structures

Skills: Participating in debates, analysing case studies

Competences: Structured argumentation

Soft skills: Critical thinking, active citizenship

Module 4: Professional Communication

Contents: Job interviews, elevator pitch
Knowledge: Persuasive language, formal register
Skills: Self-presentation, answering questions in an articulated way
Competences: Managing professional communication situations
Soft skills: Self-efficacy, public speaking

Module 5: Written Production

Contents: Essay writing, article writing, cohesive devices
Knowledge: Essay structure, article structure, logical connectors
Skills: Writing coherent and cohesive texts, revising texts
Competences: Producing complex written texts
Soft skills: Precision, organisation

Module 6: Economy and Globalisation

Contents: European and global economies, inflation and economic cycles
Knowledge: Economic vocabulary, comparative structures
Skills: Interpreting data, explaining economic phenomena
Competences: Analysing global phenomena
Soft skills: Problem solving, analytical thinking

Module 7: Culture and Literature

Contents: Harlem Renaissance vs Hip-Hop, comparative analysis of Langston Hughes and Tupac Shakur
Knowledge: Literary language, historical and cultural context
Skills: Analysing poetic and musical texts, comparing eras and styles
Competences: Interpreting cultural products
Soft skills: Creativity, critical thinking

TEACHING METHODOLOGIES

Cooperative learning, debate, role play and simulations, task-based learning

ASSESSMENT AND EVALUATION

Tools:

- Written essays
- Oral examinations
- Presentations
- Participation in informal debates

Criteria:

- Linguistic accuracy
- Fluency and interaction
- Coherence and cohesion
- Argumentative ability

Sources:

eslbrains.com
teded.com

LICEO STATALE "C. TROYA ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI FINO AL 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA SGARAMELLA ANGELA

CLASSE V CL

LICEO LINGUISTICO

LIBRO DI TESTO

1. G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie.- Zanichelli Editore

CHIMICA ORGANICA

I composti organici.

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i suoi stati di ibridazione.

L'isomeria.

Gli Idrocarburi.

Alcani: formula molecolare, nomenclatura ed esempi di reazioni.

Gli idrocarburi insaturi:

Alcheni: formula molecolare, nomenclatura ed esempi di reazioni.

Alchini: formula molecolare, nomenclatura ed esempi di reazioni.

Gli idrocarburi aromatici

Teoria della risonanza.

La nomenclatura dei composti aromatici, loro utilizzo e tossicità.

I derivati degli idrocarburi.

Alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura e proprietà fisiche

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzioni.

Carboidrati,

Lipidi

Le proteine.

Il metabolismo energetico; la fotosintesi clorofilliana

Il glucosio come fonte di energia.

La trasformazione della luce del sole in energia chimica

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

La struttura della molecola di dna

L'epigenetica

Le caratteristiche biologiche dei virus

Due esempi di virus animali: sars-cov-2 e hiv

EDUCAZIONE CIVICA

I quadr. (1h)

Composti aromatici e salute.

Articolo 32 della costituzione: Diritto alla salute.

I composti aromatici: utilizzo e tossicità (testo pag A53)

II quadr. (2h)

Biotecnologie: le cellule staminali.

Articolo 32 della costituzione: Diritto alla salute.

Le terapie con le cellule staminali.

Andria, lì 13/05/26

Prof.ssa Angela Sgaramella

CLASSE V SEZIONE C INDIRIZZO LINGUISTICO

DOCENTE CALDAROLA ANNALISA

LIBRO DI TESTO Le traiettorie della fisica Terza edizione Vol. 3 Elettromagnetismo. Relatività e quanti

Autori: Amaldi

Editore: Zanichelli

1. Cariche e campi elettrici

- Le cariche elettriche e i metodi di elettrizzazione dei corpi (strofinio, contatto e induzione)
- I conduttori e gli isolanti
- Conservazione e quantizzazione della carica
- La legge di Coulomb
- L'esperimento di Coulomb: la bilancia di torsione
- La forza di Coulomb nella materia
- Confronto fra forza gravitazionale e forza di Coulomb
- Polarizzazione

2. Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- I condensatori
- I condensatori in serie e parallelo

Approfondimento: Il touch screen

3. Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- La capacità di un conduttore

Approfondimento: esperimenti virtuali qualitativi per la verifica di alcuni fenomeni elettrostatici

- ⇒ Elettrizzazione per strofinio (Generatore di Van de Graff)
- ⇒ Potere delle punte (Mulinello elettrico e spinterometro)
- ⇒ Pozzo di Faraday
- ⇒ Pon Pon elettrico
- ⇒ Pirottini per cupcake
- ⇒ Vento elettrico
- ⇒ Emisferi di Cavendish

4. La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Confronto circuito elettrico – circuito idraulico
- La resistenza elettrica
- La prima legge di Ohm
- I circuiti elettrici: resistenze in serie e parallelo
- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule

Approfondimento: esperimenti quantitativi per la verifica della prima legge di Ohm e dei resistori in serie e parallelo

5. Fenomeni magnetici fondamentali (cenni)

- I magneti e loro proprietà
- La forza magnetica e le linee di campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday

6. Onde elettromagnetiche

- Onde elettromagnetiche
- Spettro elettromagnetico

Approfondimento: Risonanza magnetica e tomografia assiale computerizzata (TAC); telefoni cellulari

7. Educazione civica: Scienza ed etica

- *Approfondimento* Einstein e l'etica sull'uso del nucleare.
- Salute e benessere: ripercussione delle onde elettromagnetiche sulla salute

Andria, 15 Maggio 2026

Insegnante

Prof.ssa Annalisa Caldarola

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026

CLASSE V SEZIONE C INDIRIZZO LINGUISTICO

DOCENTE CALDAROLA ANNALISA

LIBRI DI TESTO Matematica.verde Terza edizione Vol. 4A

Autori: Massimo Bergamini- Graziella Barozzi- Anna Trifone

Editore: Zanichelli

8. Funzione logaritmica

- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi
- Funzione logaritmica
- Equazioni logaritmiche
- Disequazioni logaritmiche

9. Le funzioni e le loro proprietà

- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Il dominio di una funzione
- Il codominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e studio del segno (positività)
- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Le funzioni monotone: crescenti e decrescenti
- Le funzioni pari e dispari
- La funzione inversa

10. I limiti

- Gli intervalli
- Gli intorno di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro
- Gli intorno di infinito
- I punti isolati
- Il significato e le definizioni di: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$, $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = l$ e $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$
- Il limite destro e sinistro

11. Il calcolo dei limiti

- Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

12. Le funzioni continue

- La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, seconda e terza specie

- Gli asintoti: verticali, orizzontali ed obliqui

13. La derivata di una funzione

- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale
- La derivata di una funzione
- Il calcolo della derivata
- La derivata destra e sinistra
- Significato geometrico di derivata e retta tangente al grafico di una funzione
- I punti stazionari
- Le derivate fondamentali: $y = k$, $y = x$, $y = x^\alpha$
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta (solo enunciati)
- Derivata di ordine superiore al primo
- I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi

14. Lo studio delle funzioni (razionali intere e fratte)

- Dominio o campo di esistenza
- Eventuali simmetrie
- Intersezione con assi cartesiani
- Segno della funzione (*positività*)
- Ricerca degli asintoti
- Le funzioni crescenti, decrescenti e segno della derivata prima
- Punti stazionari: massimi e minimi, assoluti e relativi
- La concavità e segno della derivata seconda
- Condizione necessaria per l'esistenza dei flessi

Approfondimento in preparazione alle prove INVALSI: simulazione prove invalsi anni precedenti

Andria, 15 Maggio 2025

Insegnante
Prof.ssa Annalisa Caldarola

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE
PROF. SSA COPETA MARIA
CLASSE 5 SEZ. C LICEO LINGUISTICO

Testo Utilizzato: Lo sguardo dell'arte, Irene Baldriga, Mondadori Education vol 3 e 4

I Quadrimestre

PROGRAMMA A.S. 2025/26

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Caratteri generali dei due movimenti.

Contenuti: - L'antico nell'architettura, scultura e pittura tra Sette e Ottocento

Il Neoclassicismo

Canova, Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. **David**: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

Il Romanticismo

Friedrich: Il Naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia

Gericault: La zattera della medusa.

Delacroix : La libertà che guida il popolo

Hayez: Il Bacio

Il Realismo

Courbet: Il seppellimento ad Ornans; Gli Spaccapietre

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'Impressionismo

Conoscenze: – Comprendere come nasce la nuova pittura dell'impressionismo

Contenuti: – Le rivoluzioni tecniche riguardanti la luce e il colore; La pratica della pittura en plain air – Importanza delle nuove frontiere dalla fotografia agli studi della fisica dell'ottica, all'industria chimica, alla diffusione delle stampe giapponesi. Le leggi della percezione ottica di Chevreul

Manet: Poetica; Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère

Monet: Poetica: Impression, soleil levant, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Degas: Poetica: La lezione di danza, L'Assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu

Renoir: Poetica: Ballo al Moulin de la Galette, Les grenouillères

De Nittis: Poetica: Lungo l'Ofanto, Che Freddo!, Autoritratto, Colazione in giardino, Il salotto della Principessa Matilde

POSTIMPRESSIONISMO

Conoscenze: – Comprendere la funzione di Cézanne nella formazione del concetto di arte contemporanea

Contenuti: –Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo; Solidità dell'immagine. Visione razionale dell'arte: Cézanne e Seurat; Visione emozionale: Gauguin e Van Gogh;

Paul Cézanne: Poetica; I bagnanti, La casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire;

Seurat Poetica, Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

Van Gogh: Poetica e vita; I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi. Dispensa relativa alle vicende personali. I 5 periodi della sua vita in relazione alla sua poetica pittorica. (Arles, Parigi; Auvergne sur oise; Saint Remi; Il Dottor Gachet)

Gauguin: Poetica; Il Cristo giallo, Chi siamo, dove andiamo, da dove veniamo; Come sei gelosa?

ART NOUVEAU

Contenuti:- il nuovo gusto Borghese, la nascita delle arti applicate

Poetica dell'Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Il Ver Sacrum; La Secessione, il palazzo delle Secessioni

Klimt: Poetica; Il bacio; Giuditta I e Giuditta II (Salomé) La femme fatale

AVANGUARDIE STORICHE E NOVECENTO

Il Novecento

Concetto di avanguardia storica

Espressionismo. Poetica

Munch. La fanciulla malata, Sera nel corso di K. Johann, Urlo, Pubertà

Cubismo La decostruzione della prospettiva; Il tempo e la percezione dello spazio; Cubismo analitico e sintetico

Pablo Picasso: Poetica; Periodo Blu e Rosa Le Femmes d'Alger; Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

Produzione e i significati del movimento futurista. La rottura con il passato; La modernità e la velocità. La donna futurista. Marinetti

Umberto Boccioni: Poetica; La città che sale; Stati d'animo: gli addii , Forme uniche nella continuità dello spazio.

Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo nascita dell'arte concettuale.

Duchamp. Orinatoio, Ruota di Bicicletta, L.H.O.Q.Q.C.

Man Ray. Cadeaux, Rayogramma, Les Violon d'Ingres

Surrealismo: l'arte come automatismo psichico, poetica dell'arte dell'inconscio.

Ernst: Bambini minacciati da un usignolo, La vestizione della Sposa

Magritte: Crisi dell'oggetto reale. Ceci n'est pas une pipe, Impero delle luci, Riproduzione vietata; La condizione umana

Dalì: La persistenza della memoria, il metodo paranoico-critico

ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.

II Quadrimestre: Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale. Visione del film Monuments men

Andria, 4/05/2026

Prof.ssa Copeta Maria

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

RELIGIONE CATTOLICA

DIPARTIMENTO: STORICO-FILOSOFICO-SOCIALE

DOCENTE: ANTONIO GRANATA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Classe V Linguistico sezione C

PROGRAMMA

1. Introduzione

- Saluto alla classe;
- Il mondo interno e le domande di senso.

2. La coscienza morale e la bioetica

- Introduzione alla bioetica: "Cos'è per te o con quali immagini racconteresti la Vita?";
- La bioetica: incipit etimologico.
- La coscienza morale
 - Un esempio pratico: il "Dilemma di Heinz".
- Scelte e intuizioni.

3. La sessualità responsabile

- L'uomo nell'antropologia biblica: corpo, anima, spirito;
- Corporeità e sessualità.

4. L'inizio della vita: il concepimento umano

- La gravidanza umana;
- I metodi contraccettivi;
- Lo statuto personale dell'embrione umano: ontologico, etico e giuridico;
- La procreazione medicalmente assistita (PMA) e la gestazione per altri (GPA).

5. L'aborto

- L'interruzione volontaria di gravidanza (IVG);
- Storia dell'aborto in Italia e la legge 194/78;
- I metodi abortivi: farmacologici e chirurgici.

6. L'etica della cura

- L'amore come cura. L'esperienza della cura nel proprio racconto biografico.
- La mancanza di cura nelle relazioni interpersonali.
- La cultura dello scarto e l'etica della cura: le povertà del nostro tempo.

7. Il fine vita: la malattia terminale e l'eutanasia

- La morte e il morire;
- Le cinque fasi del morire secondo Kübler-Ross;
- Il malato terminale e le cure palliative;
- Il principio di adeguatezza terapeutica e la proporzionalità della cura;
- L'accanimento terapeutico;
- Lo stato vegetativo.
- L'eutanasia: prospettiva legislativa e giudizio morale.

(IN SVOLGIMENTO)

8. Io e gli altri

- L'orientamento sessuale;
- I ruoli e i costumi di genere;
- L'identità di genere e la transessualità.

Andria, 09/05/2026

Firma

Prof. sac. Antonio Granata

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DISCIPLINA: SC MOTORIE
PROF. MENNELLI GIACOMINA
CLASSE 5 SEZ. C LINGUISTICO

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISIOLÓGICO	• Test per la valutazione motoria • Lavoro aerobico intervallato e continuo • Esercizi di stretching • Esercizi di mobilità • Esercizi di potenziamento
LA COORDINAZIONE	• Esercizi a corpo libero • Esercizi con piccoli attrezzi • Circuiti e percorsi motori • La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive
LO SPORT	• Esercizi di preatletica generale • Esercizi di atletica (corsa, lanci) • Fondamentali individuali e gioco sport di squadra: pallavolo, basket, pallamano, calcio, badminton
EDUCAZIONE CIVICA	• La ricerca nello sport

ANDRIA 02.05. 2026

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Mennelli Giacomina

Programma Lingua spagnola

Año Escolar 2025/26

VCL Liceo Carlo Troya

Argomenti Svolti

De la Pepa al Franquismo: viaje por las varias formas de gobierno en España y la actual Constitución -El Romanticismo. Marco Histórico y contexto social. Bécquer, Zorrilla, Duque de rivas, Espronceda, Larra . - El Realismo. Marco histórico y contexto social (B. Pérez de Galdós y Leopoldo Alas Clarín) -Modernismo y la Generación del 98. Contexto histórico y social. (Ruben Darío, Machado y Unamuno) - Las Vanguardias y la Generación del 27 Marco histórico y literario. Federico García Lorca La literatura hispanoamericana contemporánea.

Argomenti svolti con la docente di conversazione

Venezuela: de la prosperidad a la crisis con Maduro.

Los prejuicios y los estereotipos presentes en nuestra sociedad.

El rol de la mujer a lo largo de la historia. Los fenómenos sociales.

Los países hispanohablantes: símbolos, personajes, costumbres.

La educación durante el franquismo. Comparación con la educación actual.

Las dictaduras en América Latina.

Personajes hispanos que han dejado una huella en la historia.

Educación a la Ciudadanía:

- El mundo del trabajo: cualidades que se requieren.

Cómo prepararse para afrontar una entrevista de trabajo con éxito.

- La difícil relación entre la ciencia y la ética. El aborto.

ALLEGATO 4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
		9-11
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	1-8
	Testo disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
		9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1-8
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
		17-20

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica retorica; e Interpretazione corretta articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	14-16
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	12-13
		9-11
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	1-8
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	

TIPOLOGIA B

	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16

presenti nel testo proposto	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere l'argomentazione con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1 -8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrase	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrase	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrase	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrase incoerenti	1-8

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

SECONDA PROVA – L1 INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	PUNTI
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingu a 1	PUNTI
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	

Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lingua 1	PUNTI
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	

***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera**

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				